



DELIBERAZIONE N° 736

SEDUTA DEL 19 LUG. 2017

Dipartimento Programmazione e Finanze

DIPARTIMENTO

OGGETTO Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEASR 2014-2020: ITI Aree Interne - Area interna pilota Montagna Materana - Approvazione proposta di strategia e schede di intervento

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno alle ore 14.30 nella sede dell'Ente,

19 LUG. 2017

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO	Componente	X	
4.	Luca BRAIA	Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: **AW. VITO MARSHO**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☒ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA	la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. ss.mm.ii;
VISTO	il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la L.R. n.12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” che ha novellato le DD.GG.RR.N.2903/2004 e N. 637 del 3 maggio 2006;
VISTA	la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
VISTA	la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n.689/15” che qui si intende completamente richiamata;
VISTA	la L.R n. 34/2001, di “Disciplina del nuovo ordinamento contabile regionale”;
VISTA	la L. R. n. 6 del 28.04.2017 “Legge di stabilità Regionale”;
VISTA	la L.R. n. 7 del 28.04.2017 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;
VISTA	la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi;
VISTE	- la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio BERNARDO; - la D.G.R. n. 695 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FSE Basilicata” al dott. Francesco PESCE; - la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020. Cooperazione internazionale e rapporti con enti a sostegno dello sviluppo agricolo” al dott. Rocco Vittorio RESTAINO;
VISTI	i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare: – il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale); – il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni

specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 (Regolamento FSE);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che – ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 – approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTE

- la D.G.R. n. 71 del 20 gennaio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014 che approva il Programma Operativo F.S.E. 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1284 del 07 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 che approva Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
- la D.G.R. n. 40 del 19 gennaio 2016 PSR Basilicata 2014/2020 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8259 del 20 novembre 2015 che approva il PSR Basilicata 2014-2020;

CONSIDERATO

- che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

VISTE le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti territoriali integrati (ITI);

CONSIDERATO che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne, indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;

VISTA la D.G.R. n. 323 del 29/03/2016 avente ad oggetto "PO FSE BASILICATA 2014-2020.- Documento di Attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP). Approvazione", modificata dalla D.G.R. n. 514 del 17/05/2016;

VISTE le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015 e 2016 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:

- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
- i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
- l'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" L'autorizzazione di

spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);

- VISTA la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziare dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
- DATO ATTO che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:
- l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
 - l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
 - l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
 - l'area dell' "Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- VISTO il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto"(versione novembre 2014) elaborato dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 del Par. 1 nel quale si stabilisce che: *"La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione del Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione"*;
- VISTA la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:
- prende atto del "Rapporto di Istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
 - stabilisce che, alla luce del Rapporto di Istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
- VISTA la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua l'area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne ovvero la "Montagna Materana" e l'Area "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" per la definizione della Strategia di Area con la medesima tempistica e procedure previste dalla Delibera CIPE n. 9/2015 sopra citata;
- DATO ATTO che le succitate DDGGRR n. 489/2015 e n. 649/2015 sono state trasmesse dall'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 al Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Coordinatrice del Comitato tecnico Aree interne con le note prot. n. 86722/12AF del 24/04/2015 e prot. n. 115175/12AF del 22/05/2015;
- CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;
- VISTI gli esiti dell'incontro svoltosi a Roma in data 20 gennaio 2017 tra il Comitato tecnico Aree interne, le Autorità di Gestione dei programmi regionali 2014/2020 (POR

	FESR, POR FSE e PSR) ed il Sindaco del Comune Capofila dell'Area Montagna Materana, dove si è discusso, tra l'altro, del lavoro di definizione della strategia dell'area pilota;
PRESO ATTO	dell'attività negoziale tra i referenti amministrativi e tecnici dell'area interna Montagna Materana, dei progettisti del Comitato tecnico Aree interne e delle strutture regionali coinvolte nel processo di coprogettazione della Strategia d'area che ha portato alla stesura congiunta del documento di Strategia d'area e delle relative schede d'intervento;
VISTA	la nota n. 68756/12AF del 21 aprile 2017 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ha trasmesso al Comitato tecnico Aree interne, ai Sindaci dei Comuni dell'area e alle Autorità di Gestione del PO FSE e del PSR Basilicata 2014-2020 la proposta di Strategia dell'area interna Montagna Materana e le relative schede d'intervento, al fine di avviare la consultazione con il Comitato sopra citato;
CONSIDERATO	che con nota DPCOE-0001824-P-19 del 19 maggio 2017 il Comitato tecnico Aree interne ha trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 e ai referenti delle amministrazioni dell'area Montagna Materana le osservazioni utili alla definizione della proposta definitiva di Strategia d'area;
DATO ATTO	che i referenti delle amministrazioni dell'area interna Montagna Materana, supportati dalle strutture regionali competenti per materia, hanno recepito le osservazioni del Comitato Tecnico Aree Interne al fine di rendere il documento e le relative schede d'intervento coerenti con le indicazioni del Comitato tecnico Aree interne e con le previsioni dei programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR;
VISTO	il verbale della conferenza dei sindaci dell'area Montagna Materana del 30 maggio 2017, con il quale si approvano le modifiche al quadro degli interventi della strategia d'area interna della Montagna Materana;
RITENUTO	opportuno procedere all'approvazione della proposta di strategia d'area della Montagna Materana e delle schede di intervento (Allegato "1") così come indicato al p.to. 4 del par. 1 delle Linee guida citate;

su proposta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alle Politiche Agricole e Forestali
ad UNANIMITÀ di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la proposta di strategia e le relative schede d'intervento predisposte dall'area interna "Montagna Materana", definite congiuntamente con i referenti delle amministrazioni dell'area interna Montagna Materana, i progettisti del Comitato tecnico Aree interne e le strutture regionali, riportate nell'Allegato "1" per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 di trasmettere il presente atto al Capo Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio e al Comitato Tecnico aree interne per gli atti conseguenti;
4. di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 la notifica della presente deliberazione ai componenti del Comitato di Pilotaggio del Programma

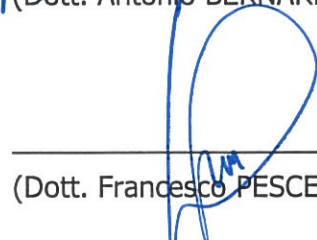
Operativo FESR Basilicata 2014-2020 e al sindaco del comune di Stigliano, soggetto capofila dell'area;

5. di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 la notifica al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche della Persona al fine di condividere i contenuti del Documento con gli Uffici di competenza interessati e coinvolti nell'attuazione del PO FSE 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 323/2016 modificata dalla D.G.R. n. 514/2016;
6. di demandare a successiva atto consequenziale la presa d'atto della Strategia d'area della Montagna Materana e delle relative schede d'intervento, a seguito dell'approvazione definitiva da parte del Comitato Tecnico aree interne;
7. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web www.regione.basilicata.it

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FESR 2014-2020


(Dott. Antonio BERNARDO)

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PO FSE 2014-2020


(Dott. Francesco PESCE)

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020


(Dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Sì ☐ No ☒
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

25.07.2017

L'IMPIEGATO ADDETTO

